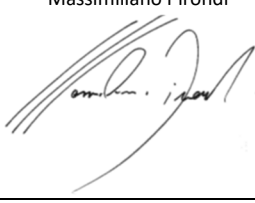




Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento del Comune di Parma
Sede in Viale Mentana 27 - 43121 Parma (PR)
Capitale sociale euro 1.068.000,00 interamente versato

Regolamento per l'acquisizione di forniture, servizi e lavori di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria e per la selezione di operatori economici per lo svolgimento di attività in regime di libero mercato soggette ad autorizzazioni con numero limitato di accessi.

(Redatto ai sensi del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36
Codice dei contratti pubblici e ss.mm.ii.)

0	PRIMA EMISSIONE	01/10/2025	Il Direttore Amministrativo e Coordinamento Massimiliano Pirondi 	L'Amministratore Unico Michele Ziveri 
REV	DESCRIZIONE	DATA	EMESSO	APPROVATO

INDICE

TITOLO I

INTRODUZIONE E LINEE GUIDA

OBIETTIVI

AMBITO DI APPLICAZIONE E DEFINIZIONI

Art. 1 – Oggetto ed Ambito di applicazione

Art. 2 – Attività negoziale

Art. 3 – Definizioni

Art. 4 – Adeguamento alla Normativa

TITOLO II

PRINCIPI

Art. 5 – Principi generali

Art. 6 – Rotazione

Art. 7 – Richiesta di acquisto (per affidamenti fino a € 15.000,00)

Art. 8 – Determina a contrarre (per affidamenti superiori a € 15.000,00)

TITOLO III

SOGLIE

Art. 9 – Soglie

TITOLO IV

POTERI DI SPESA, RESPONSABILE DEL PROGETTO, DIRETTORE LAVORI E DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Art. 10 – Poteri di spesa

Art. 11 – Responsabile del Progetto

Art. 12 – Direttore dei lavori e Direttore dell'esecuzione del contratto

TITOLO V

PROCEDURE

Art. 13 – Affidamenti diretti

Art. 14 – Procedure negoziate ex art. 50 D.lgs. 36/2023

Art. 15 – Verifica dei requisiti

Art. 16 – Indagini di mercato ed elenchi di fornitori

Art. 17 – Criteri di aggiudicazione

Art. 18 – Cassa Economale e Gestione Carta Prepagata

Art. 19 – Eccezioni, Riserve e Divieto di artificioso frazionamento della procedura

Art. 20 – Procedure di selezione di operatori economici per attività in regime di libero mercato soggette ad autorizzazioni con numero limitato di accessi

Art. 21 – Tracciabilità dei flussi finanziari

Art. 22 – Pagamenti ed attestazioni di regolare esecuzione

Art. 23 – Accesso agli atti

Art. 24 – Entrata in vigore

TITOLO I

INTRODUZIONE E LINEE GUIDA

1. Il presente Regolamento, che abroga e sostituisce il precedente regolamento in materia, approvato in data 1° febbraio 2022, disciplina l'attività contrattuale per l'acquisizione di beni, servizi e lavori di valore inferiore alle soglie comunitarie eseguita da Infomobility S.p.A., Società *in house* del Comune di Parma. In particolare, in questo documento, redatto ai sensi e per gli effetti dell'art. 16, comma 7, D.lgs. 171/2016 (TUSP), vengono definite le modalità, i limiti e le procedure per l'acquisizione di beni, servizi e lavori di valore inferiore alle soglie comunitarie in attuazione di quanto disposto dalla Parte I del Libro II del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 (*"Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici"* - di seguito denominato "Codice").
2. Trovano, altresì, applicazione i 38 Allegati al Codice da intendersi quali strumenti esecutivi di prima applicazione, assorbenti i 25 Allegati del Codice del 2016, le 17 Linee Guida ANAC ed i 15 Regolamenti ancora vigenti.
3. L'acquisizione in base al presente Regolamento potrà altresì essere effettuata anche tramite centrali di committenza qualificate (CONSIP, MEPA, SATER/Intercent-ER, ecc.) o per il tramite di committenza ausiliaria nel rispetto di quanto indicato all'interno degli artt. 62, 63 e nell'Allegato II.4 del Codice. Infomobility S.p.A., ha sottoscritto con il Comune di Parma, Stazione appaltante qualificata, una convenzione per l'esperimento delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, registrata alla raccolta delle scritture private del Comune di Parma al n. 20063 del 08/04/2024.
4. Con il presente regolamento, Infomobility mira ad assicurare tempestività dei processi di acquisto nel rispetto dei principi individuati dal D.lgs. 36/2023, con garanzia della qualità delle prestazioni in relazione alle specificità delle esigenze aziendali.
5. Sono altresì previste specifiche norme regolamentari per le procedure di selezione di operatori economici autorizzati allo svolgimento di attività in libero mercato – non rientranti nell'ambito di applicazione del D.lgs. n. 36/2023 – soggette a contingentamento degli accessi e dei relativi titoli autorizzatori ai sensi dell'art. 16 del D. Lgs. 26 marzo 2010, n. 59 "Attuazione della direttiva 2006/123/CE relativa ai servizi nel mercato interno".

OBIETTIVI

1. Il presente Regolamento è redatto nel rispetto dei principi che sono alla base della normativa nazionale e comunitaria, ovvero dei principi del Trattato CE di libera circolazione delle merci, della libertà di stabilimento, della libera prestazione dei servizi, della parità di trattamento, di non discriminazione, di riconoscimento reciproco, di proporzionalità e di trasparenza.

AMBITO DI APPLICAZIONE E DEFINIZIONI

Art. 1 – Oggetto ed Ambito di applicazione

1. Il presente regolamento disciplina le procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture di Infomobility, relative a contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, ai sensi dell'art. 14 D.lgs. 36/2023 (di seguito Codice).

Art. 2 – Attività negoziale

1. L'attività negoziale si esplica con la stipulazione di contratti, a cui si perviene tramite negoziazione diretta, confronto concorrenziale, procedura di gara e dai quali derivano impegni di spesa o previsioni di ricavo.
2. L'esecuzione dei contratti è regolata dalle norme del Codice civile e del codice degli appalti pubblici (D.lgs. 36/2023) alle quali si fa esplicito rinvio.

Art. 3 – Definizioni

1. Per quanto di seguito non diversamente stabilito, si intendono integralmente recepite, nel presente Regolamento, le definizioni di cui all'art. 1 dell'Allegato I.1 del Codice, alle quali si fa espresso rinvio.

Art. 4 – Adeguamento alla Normativa

1. Qualora nel corso di validità del presente regolamento dovessero modificarsi le disposizioni comunitarie e/o nazionali che disciplinano le procedure oggetto del presente Regolamento, ovvero qualora venissero rideterminate le soglie di rilevanza ai sensi dell'art. 14 del Codice, le disposizioni del presente Regolamento che siano divenute incompatibili con la normativa sopravvenuta, si intendono implicitamente abrogate e automaticamente sostituite con le norme comunitarie e/o nazionali e/o regionali sopravvenute.

TITOLO II

PRINCIPI

Art. 5 – Principi generali

1. Il presente Regolamento, conformemente alle regole che sono alla base della normativa nazionale e comunitaria in materia di contratti pubblici aventi per oggetto l'acquisizione di servizi, prodotti, lavori e opere, è improntato alla necessità di garantire la qualità delle prestazioni nel rispetto dei principi espressamente declinati dal Titolo I, della Parte I, del Libro I del Codice, così come richiamati dal relativo articolo 48 e da intendersi, nella loro declinazione fondante, quali criteri prioritari per l'esercizio del potere discrezionale e per l'individuazione della regola applicabile al caso concreto (art. 4 del Codice). In particolare, si richiamano:
 - a) principio del risultato (art. 1 del Codice), comportante la necessità di perseguire l'affidamento nonché l'esecuzione del contratto con la massima tempestività e nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza. Dovendosi intendere per concorrenza, lo strumento per il conseguimento del miglior risultato possibile (e non dunque la finalità esclusiva della procedura di evidenza pubblica); per trasparenza, lo strumento di verificabilità circa l'applicazione delle regole del Codice;
 - b) principio della fiducia (art. 2 del Codice), volto a favorire e valorizzare l'iniziativa e l'autonomia decisionale della Stazione appaltante ed a definire i limiti della responsabilità amministrativa degli operatori coinvolti;
 - c) principio dell'accesso al mercato (art. 3 del Codice), comportante l'esigenza di garantire la conservazione e l'implementazione di un mercato concorrenziale, idoneo a garantire agli operatori economici pari opportunità di accesso alle procedure ad evidenza pubblica;
 - d) principio di buona fede e di tutela dell'affidamento (art. 5 del Codice), comportante una condotta leale ed improntata a buona fede, sia nella fase di affidamento sia in quella di esecuzione, tra la Stazione appaltante e gli operatori economici;
 - e) principio della autonomia contrattuale (art. 8 del Codice), volta a definire la portata dell'autonomia negoziale delle Pubbliche Amministrazioni e delle società partecipate, vincolate al perseguimento delle proprie finalità istituzionali ed al rispetto dei divieti espressamente previsti dal Codice o dalla Legislazione speciale;

- f) principio di conservazione dell'equilibrio contrattuale (art. 9 del Codice), finalizzato a definire i caratteri delle sopravvenienze rilevanti ai fini dell'applicabilità della norma ed a declinare gli strumenti per ristabilire il sintagma negoziale;
 - g) principio di tassatività delle cause di esclusione e di massima partecipazione (art. 10 del Codice), preordinato ad esplicitare il principio di tassatività nonché di riserva di codice delle clausole di esclusione degli operatori economici, oltre che di eterointegrazione e di nullità delle stesse;
 - h) principio di applicazione dei contratti collettivi nazionali di settore (art. 11 del Codice), volto a descrivere, in via generale, i termini del criterio direttivo in esergo ed a dettare una disciplina di dettaglio sulle c.d. inadempienze contributive e del ritardo nei pagamenti.
2. Infomobility garantisce la digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti nel rispetto dei principi e delle disposizioni Codice (Parte III) e del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 ed utilizza piattaforme di e-procurement certificate per la gestione delle procedure di affidamento contrattuale. Infomobility si avvale della piattaforma digitale certificata SATER, per il cui utilizzo, in data 11/12/2023, è stato sottoscritto un Accordo di Collaborazione con l'Agenzia per lo sviluppo dei mercati telematici Intercent-ER.
3. Per i contratti sottosoglia comunitaria, rispetto ai quali Infomobility dovesse riscontrare la sussistenza di interessi transfrontalieri, non troverà applicazione il seguente Regolamento, dovendosi per contro fare utilizzo delle procedure ordinarie di cui al D.lgs. 36/2023.
4. La suddivisione in lotti funzionali, prestazionali o quantitativi dev'essere preordinata a garantire la partecipazione delle piccole e medie imprese alle procedure di evidenza pubblica; di tal che, uno stesso appalto non potrà essere artificiosamente frazionato allo scopo di evitare l'applicazione delle norme del Codice, a meno di ragioni oggettive.
5. Nessun progetto d'opera o di lavoro né alcun progetto di acquisto volto ad ottenere un certo quantitativo di forniture o di servizi può essere artificiosamente frazionato al fine di escluderlo dall'osservanza delle norme del presente Regolamento o del D.lgs. 36/2023 che troverebbero applicazione se il frazionamento non vi fosse stato.
6. Agli operatori economici concorrenti devono essere garantite le necessarie informazioni sulla indicazione delle procedure e relativi esiti.

7. Nelle procedure di scelta del contraente non devono essere imposte condizioni o restrizioni che limitano la libertà degli operatori economici in misura superiore, e dunque sproporzionata, a quella eventualmente prevista dalla norma e comunque effettivamente necessaria al raggiungimento dello scopo ed alla tutela dell'interesse aziendale, che deve essere sempre e comunque garantito.
8. Nei documenti di gara iniziali delle procedure di affidamento è obbligatorio, ai sensi e secondo le modalità descritte dall'art. 60 del Codice, l'inserimento delle clausole di revisione dei prezzi, senza che queste modifiche alterino la natura generale del contratto.
9. La garanzia provvisoria richiesta agli operatori economici per le procedure di cui all'art. 50 comma 1, lettere c), d) ed e) deve essere adeguatamente motivata in ragione delle particolari esigenze che ne giustificano la richiesta ed in ogni caso non può essere superiore all'1% dell'importo previsto nell'avviso, nella lettera d'invito o nella richiesta di offerta.
10. È facoltà di Infomobility, in casi debitamente motivati o comunque per affidamenti di importi esigui e di non particolare complessità/rischiosità, non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione del contratto, la quale dovrà in ogni caso essere pari al 5% dell'importo contrattuale.
11. Le penali devono essere predefinite contrattualmente e devono essere proporzionate al valore dell'appalto e all'interesse all'adempimento.
12. I soggetti, che nei rapporti contrattuali con Infomobility assumono la veste di appaltatori, devono possedere i requisiti generali di cui agli artt. 94, 95 e ss. del D.lgs. 36/2023 ed i requisiti di ordine speciale via via richiesti in base alla tipologia ed importo di affidamento di cui all'art. 100 del D.lgs. 36/2023. Gli appaltatori devono, tra l'altro, essere in regola con gli adempimenti contributivi in relazione al personale dipendente o ai propri contributi, se professionisti individuali, e con l'applicazione dei contratti collettivi di lavoro applicabili, nonché con la normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, con la normativa antimafia e con le norme da rispettare sulla legalità.
13. Infomobility ha adottato un codice etico ed un modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.lgs. 231/2001, revisionati periodicamente; gli eventuali appaltatori/affidatari sono tenuti ad accettarne le relative condizioni e regole.

Art. 6 – Rotazione

1. Nel completo rispetto dei principi generali del precedente art. 5, deve essere osservato il principio di rotazione degli affidamenti, così come analiticamente descritto dall'art. 49 del Codice, deducendo il

non consolidarsi di rapporti solo con alcune imprese, favorendo la distribuzione delle opportunità degli operatori economici di essere affidatari di un contratto. In applicazione del siffatto principio, il divieto di aggiudicazione opererà solo per il precedente aggiudicatario, ma non per gli operatori economici precedentemente invitati, qualora due affidamenti consecutivi abbiano ad oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico, oppure nella stessa categoria di opere ovvero dello stesso settore di servizi.

2. Infomobility, con l'adozione del presente Regolamento, ripartisce gli affidamenti in fasce sulla scorta del valore economico dell'affidamento e/o contratto; sicché, il principio di rotazione – come consentito dall'art. 49 comma 3 del Codice - verrà applicato con riferimento a ciascuna fascia indicata al punto 3).

3. Le fasce sono così strutturate:

A. Per i lavori (al netto dell'IVA)

- a.1. da 5.000,00 euro e fino a 39.999,99 euro;
- a.2. da 40.000,00 euro e fino a 99.999,99 euro
- a.3 da 100.000,00 euro e fino a 149.999,99 euro;

B. Per i servizi e le forniture (al netto dell'IVA)

- b.1. da 5.000,00 euro e fino a 14.999,99 euro;
- b.2. da 15.000,00 euro e fino a 39.999,99 euro;
- b.3. da 40.000,00 euro e fino a 74.999,99 euro;
- b.4. da 75.000,00 euro e fino a 99.999,99 euro;
- b.5 da 100.000,00 e fino a 139.999,99 euro;

4. Il principio di rotazione non trova applicazione:

- a) per affidamenti diretti ove il contratto abbia un valore inferiore a 5.000 euro, come previsto dall'art. 49 comma 6 del Codice;
- b) per i contratti affidati mediante procedure negoziate o affidamenti diretti comparativi per i quali venga pubblicata una indagine di mercato, il principio di rotazione non vedrà applicazione nel caso in cui Infomobility abbia effettuato l'indagine di mercato senza porre dei limiti al numero di operatori economici da invitare alla procedura;
- c) in casi debitamente motivati ed avuto riguardo alla particolare struttura del mercato ed alla riscontrata assenza di alternative sul mercato, nonché in presenza di un'accurata esecuzione

del precedente contratto, l'esecutore uscente può essere reinvitato od essere individuato quale affidatario diretto;

d) per motivi di urgenza previa adeguata, puntuale e rigorosa motivazione.

Art. 7 – Richiesta di acquisto (per affidamenti fino a € 15.000,00)

1. Per l'avvio delle procedure di acquisto fino a € 15.000,00 deve essere predisposta una Richiesta di Acquisto (RDA).
2. Al fine di evitare la necessità di ulteriori informazioni suppletive, il RUP e le proprie strutture di supporto dovranno predisporre ed allegare al modulo di Richiesta di Acquisto (RdA), salvo non si tratti di acquisti ordinari e/o ricorrenti, una relazione descrittiva, firmata dal RUP. La stessa dovrà contenere, a titolo esemplificativo e non esaustivo, la motivazione per la quale si rende necessario l'acquisto/fornitura/servizio, le valutazioni fatte nella scelta del fornitore aggiudicatario, le tempistiche previste, dettagli tecnici, in generale qualsiasi informazione utile ad avere una rappresentazione il più esaustiva possibile nell'ambito del quadro esigenziale, per chi autorizza l'impegno di spesa (Direttore Amministrativo o Amministratore Unico).
3. Per la formulazione della RDA deve essere utilizzato esclusivamente l'apposito modulo da ultima versione approvata, debitamente compilato in tutti i suoi campi. Al modulo di RDA dovrà essere allegata tutta la documentazione utile (es. preventivi, corrispondenza, etc). La RDA dovrà essere sottoscritta dal soggetto compilatore e dal RUP, e successivamente verificata e autorizzata dal Direttore Amministrativo, o in sua assenza dall'Amministratore Unico, il quale si riserva la facoltà di richiedere, prima dell'autorizzazione, eventuale documentazione integrativa a supporto, ove ritenuto necessario.

Art. 8 – Determina a contrarre (per affidamenti superiori a € 15.000,00)

1. Nell'ambito dell'attività di programmazione ed indirizzo definita dagli organi competenti di Infomobility, con la Determina dell'Amministratore Unico si manifesta l'intenzione di concludere un contratto.
2. La Determina deve indicare:
 - l'oggetto, la forma e la durata del contratto;
 - l'importo stimato del lavoro, servizio o fornitura da acquistare, con specificazione – per i lavori e per i servizi – del costo della sicurezza e del costo della manodopera non soggetti a ribasso;

- requisiti di partecipazione di carattere generale e di ordine speciale richiesti;
- criterio di affidamento (minor prezzo o offerta economicamente più vantaggiosa);
- le eventuali opzioni contrattuali;
- le modalità di scelta del contraente;
- le clausole ritenute essenziali;
- il Responsabile Unico del Progetto e il Direttore dell'Esecuzione del Contratto;
- eventuali deroghe alla rotazione di cui all'art. 49 del D.lgs. 36/2023.

TITOLO III

SOGLIE

Art. 9 – Soglie

1. Ai fini dell'applicazione delle soglie di cui al presente Regolamento si tiene conto del valore stimato dello stipulando contratto, calcolato al netto dell'imposta sul valore aggiunto (I.V.A.). Il valore stimato è quantificato al momento in cui Infomobility avvia la procedura di affidamento.
2. Per quanto attiene ai metodi di calcolo del valore dei singoli affidamenti, ed in ogni caso per quanto non previsto dal presente articolo, si rinvia all'art 14 del Codice.
3. Le norme del presente Regolamento si applicano ai contratti il cui valore stimato al netto dell'imposta sul valore aggiunto (I.V.A.) è inferiore alle soglie europee, così come indicate al comma I dell'art. 14, D.lgs. 36/2023.
4. Infomobility, nel rispetto dei principi di concorrenza e trasparenza, determina le soglie di riferimento per l'esperimento delle singole procedure di gara in relazione alle proprie esigenze e valutazioni e, pertanto, adotta le seguenti soglie:

Importi	Forniture e Servizi, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione
da € 0,01 a € 4.999,99	Affidamento Diretto, Richiesta di acquisto e richiesta di CIG semplificato tramite la piattaforma Sater. Possibile derogare al principio di rotazione degli affidamenti.

Da € 5.000,00 a € 14.999,99	Affidamento Diretto, anche senza previa valutazione di preventivi ed assicurando la scelta di operatori economici, anche individuati tra gli iscritti in elenchi eventualmente tenuti da Infomobility, che siano in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali. Richiesta di acquisto e richiesta di CIG semplificata come indicato su Piattaforma Sater: "Affidamenti diretti $\geq$ € 5.000 < € 40.000".
Da € 15.000,00 a € 139.999,99	Affidamento Diretto, anche senza previa valutazione di preventivi ed assicurando la scelta di operatori economici, anche individuati tra gli iscritti in elenchi eventualmente tenuti da Infomobility, che siano in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali. In alternativa, procedura negoziata, senza bando. Determina dell'Amministratore Unico e richiesta di CIG tramite Piattaforma Sater (per affidamenti sino a € 40.000,00 richiesta di CIG semplificato: "Affidamenti diretti $\geq$ € 5.000 < € 40.000").

Importi	Lavori
da € 0,01 a € 4.999,99	Affidamento Diretto, Richiesta di Acquisto e richiesta di CIG semplificato tramite la piattaforma Sater. Possibile derogare al principio di rotazione degli affidamenti.
Da € 5.000,00 a € 14.999,99	Affidamento Diretto, anche senza previa valutazione di preventivi ed assicurando la scelta di operatori economici, anche individuati tra gli iscritti in elenchi eventualmente tenuti da Infomobility, che siano in possesso di

	documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali. Richiesta di acquisto e richiesta di CIG semplificata come indicato su Piattaforma Sater: > "Affidamenti diretti >= € 5.000 < € 40.000".
Da € 15.000,00 a € 149.999,99	Affidamento Diretto, anche senza previa valutazione di preventivi ed assicurando la scelta di operatori economici, anche individuati tra gli iscritti in elenchi eventualmente tenuti da Infomobility, che siano in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali. In alternativa, procedura negoziata, senza bando. Determina dell'Amministratore Unico e richiesta di CIG tramite Piattaforma Sater (per affidamenti sino a € 40.000,00 richiesta di CIG semplificato: "Affidamenti diretti >= € 5.000 < € 40.000").
Da € 150.000,00 a € 500.000,00	Procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici.

TITOLO IV

POTERI DI SPESA, RESPONSABILE DEL PROGETTO, DIRETTORE LAVORI E DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Art. 10 – Poteri di spesa

1. I soggetti competenti ad autorizzare le procedure e la stipula dei contratti di cui al presente Regolamento sono individuati dallo statuto, dal Regolamento stesso, dalle deleghe conferite dall'Amministratore Unico e da eventuali procure generali e/o speciali.

Art. 11 – Responsabile del Progetto

1. Le funzioni di Responsabile del Progetto (RUP), per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione, per gli affidamenti di cui al presente regolamento per importi inferiori a euro 140.000,00 per servizi e forniture ed euro 150.000,00 per lavori, sono di norma svolte da dipendenti, anche con qualifica non apicale, ma con competenze adeguate, appositamente delegati dall'Amministratore Unico o dal Direttore Amministrativo.

Nell'ambito della gestione dei contratti, il Responsabile del Progetto ha l'obbligo di adottare tutti gli atti ed i provvedimenti opportuni per conseguire il corretto adempimento delle obbligazioni contrattuali da parte del fornitore, appaltatore o prestatore di servizi. Spettano in particolare allo stesso l'adozione di atti di sollecito, di diffida, di ulteriori atti finalizzati al collaudo, alla regolare esecuzione, all'applicazione delle penalità, allo svincolo dei depositi cauzionali provvisori e definitivi.

2. Il RUP richiede il codice CIG ed eventualmente il codice CUP quando dovuto. Il RUP svolge tutti i compiti relativi alle procedure di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione previste dal Codice, che non siano specificatamente attribuiti ad altri organi o soggetti. In particolare, il RUP provvede a tutti gli adempimenti procedurali per addivenire alla conclusione del contratto ed è incaricato di seguire e verificare il rispetto delle condizioni contrattuali da parte del fornitore, del prestatore di servizi o dell'esecutore dei lavori. In particolare, svolge i seguenti compiti:

- formulare proposte e fornire dati ed informazioni alla Direzione Amministrativa al fine della predisposizione del programma triennale dei lavori pubblici e dei relativi aggiornamenti annuali, nonché al fine della predisposizione di ogni altro atto di programmazione di contratti pubblici di servizi e di forniture;
- cura, in ciascuna fase di attuazione degli interventi, il controllo sui livelli di prestazione, di qualità e di prezzo determinati in coerenza alla copertura finanziaria ed ai tempi di realizzazione dei programmi;
- segnala eventuali disfunzioni, impedimenti, ritardi nell'attuazione degli interventi;
- fornisce all'amministrazione aggiudicatrice i dati e le informazioni relativi alle principali fasi di svolgimento dell'attuazione dell'intervento, necessari per l'attività di

coordinamento, indirizzo e controllo di sua competenza e sorveglia l'efficiente gestione economica dell'intervento;

- verifica e vigila sul rispetto delle prescrizioni contrattuali nelle concessioni;
- compie ogni ulteriore atto, provvedimento, proposta, richiesta previsti dalla normativa applicabile;
- adotta di atti di sollecito, di diffida, di ulteriori atti finalizzati al collaudo, alla regolare esecuzione, all'applicazione delle penalità, allo svincolo dei depositi cauzionali provvisori e definitivi.

3. Il nominativo del RUP è indicato nel bando o avviso con cui si indice la gara per l'affidamento del contratto di lavori, servizi, forniture, ovvero, nelle procedure in cui non vi sia bando o avviso con cui si indice la gara, nell'invito a presentare un'offerta. Il RUP di norma svolge anche le funzioni di direttore dei lavori/direttore dell'esecuzione del contratto, salve le ipotesi in cui ciò non sia consentito dalla normativa vigente o sia diversamente previsto negli atti della procedura.

Art. 12 – Direttore dei lavori e Direttore dell'esecuzione del contratto

1. L'esecuzione dei contratti aventi ad oggetto lavori, servizi o forniture è diretta dal RUP, che controlla i livelli di qualità delle prestazioni. Il RUP, nella fase dell'esecuzione, ove previsto, si avvale del direttore dell'esecuzione del contratto o del direttore dei lavori, del coordinatore in materia di salute e di sicurezza durante l'esecuzione previsto dal decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, nonché del collaudatore oppure della commissione di collaudo o del verificatore della conformità e accerta il corretto ed effettivo svolgimento delle funzioni ad ognuno affidate.
2. Per la direzione e il controllo dell'esecuzione dei contratti relativi a lavori Infomobility nomina, prima dell'avvio della procedura per l'affidamento, su proposta del RUP, un direttore dei lavori che svolge i compiti previsti dagli artt. 1 a 30, All. II.14 al Codice oltre alla normativa di settore vigente. Negli appalti pubblici di servizi o forniture di particolare importanza, come definiti dall'articolo 32, All. II.14 al Codice, il Rup nomina la figura del Direttore dell'esecuzione che, come quella del Direttore dei Lavori, riveste un ruolo fondamentale nella fase esecutiva degli appalti pubblici di servizi o forniture di particolare rilevanza.
3. Il Direttore dell'esecuzione del contratto (di seguito D.E.C.) impartisce all'esecutore tutte le disposizioni e le istruzioni operative necessarie tramite gli ordini di servizio, che devono sempre

riportare le ragioni tecniche e le finalità perseguite. Egli deve infatti disporre l'avvio dell'esecuzione del contratto, fornendo all'esecutore tutte le direttive in riferimento alle aree ove si svolgeranno le prestazioni ed accertando lo stato dei luoghi. Durante tutta la fase esecutiva, il D.E.C. deve svolgere un'attività di controllo volta ad indagare la regolare esecuzione nei tempi prestabiliti ed il rispetto delle prescrizioni contenute nei documenti contrattuali. A titolo esemplificativo, tale controllo potrebbe valutare, secondo parametri oggettivi, i seguenti profili: qualità del servizio o della fornitura, soddisfazione del cliente o dell'utente finale, rispetto da parte dell'esecutore degli obblighi in materia ambientale e così via. Parimenti al Direttore dei lavori e al D.E.C. spettano: la verifica del rispetto degli obblighi dell'esecutore e del subappaltatore, la gestione di contestazioni, riserve e sinistri, la proposta al RUP di modifiche e varianti nel corso dell'esecuzione. In ultimo, egli dovrà accertare in contraddittorio con l'esecutore l'ultimazione delle prestazioni.

TITOLO V

PROCEDURE

Art. 13 – Affidamenti diretti

1. L'affidamento e l'esecuzione di servizi - anche attinenti all'architettura ed all'ingegneria - e forniture di importo inferiore a 140.000,00 euro avviene tramite affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto delle condizionalità prescritte dagli artt. 1, comma 3, 49 e 14, comma 9 lett. a) del Codice, ed assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione del contratto.
2. L'affidamento e l'esecuzione di lavori, di importo inferiore a 150.000,00 euro avviene tramite affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto delle condizionalità prescritte dagli artt. 1, comma 3, 49 e 14, comma 9 lett. a) del Codice, ed assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione del contratto.
3. L'operatore economico affidatario deve essere in possesso dei requisiti di carattere generale di cui al Capo II, Titolo IV, Parte V del Libro II del D.lgs. 36/2023 e s.m.i. nonché dei requisiti minimi di idoneità professionale, capacità economica e finanziaria e capacità tecniche e professionali di cui all' art. 100 del Codice.

4. Nelle procedure di affidamento diretto di lavori, servizi e forniture inferiori a 40.000,00 euro, gli operatori economici attestano i requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesto con dichiarazione sostitutiva di notorietà.
5. La richiesta dei preventivi può essere inviata tramite piattaforma telematica di e-procurement o tramite pec, fermo comunque restando l'obbligo di digitalizzazione delle procedure di cui alla Parte II del Libro I del Codice e dunque di assegnazione in piattaforma telematica di e-procurement.
6. La ricezione dei preventivi e delle offerte deve pervenire nelle modalità indicate nella richiesta trasmessa da Infomobility e comunque deve avvenire con mezzi di comunicazione elettronici tracciati o tramite piattaforma telematica di e-procurement in uso a Infomobility, fermo restando l'obbligo di digitalizzazione delle procedure di cui alla Parte II del Libro I del Codice e dunque di assegnazione in piattaforma telematica di e-procurement.
7. Ai sensi del comma 6 dell'art. 50 del Codice, dopo la verifica dei requisiti dell'aggiudicatario, Infomobility potrà procedere all'esecuzione anticipata del contratto.
8. Non è di norma richiesta la garanzia provvisoria di cui al combinato disposto dell'art. 53 e dell'art. 106 del Codice. Come invece disposto dal combinato disposto dell'art. 53 e dell'art. 117 del Codice, è facoltà di Infomobility, in casi debitamente motivati, non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione del contratto. Quando richiesta, la garanzia è pari al 5% dell'importo contrattuale.
9. Il contratto dovrà, comunque, contenere la descrizione dell'oggetto dell'affidamento, i termini di esecuzione della fornitura, del servizio o del lavoro, i termini e le modalità di accertamento delle qualità e quantità dei beni forniti, delle prestazioni o dei lavori eseguiti, i termini e le modalità di pagamento, nonché l'eventuale clausola penale per ritardo o inadempimento.

Art. 14 – Procedure negoziate ex art. 50 D.lgs. 36/2023

1. Per gli affidamenti di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione di cui alla lettera e) del comma 1 dell'art. 50 del Codice, occorre procedere con l'esperimento di procedure negoziate senza bando previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti nel rispetto del criterio di rotazione degli inviti, così come descritto al comma 2 dell'art. 3 del presente Regolamento.

2. Per gli affidamenti di lavori di cui alle lettere c) e d) del comma 1 dell'art. 50 del Codice, occorre procedere con l'esperimento di procedure negoziate senza bando previa consultazione di almeno cinque o dieci operatori economici, ove esistenti, nel rispetto del criterio di rotazione degli inviti.
3. La richiesta alle ditte di offerte nell'ambito della procedura negoziata è effettuata mediante piattaforma telematica Sater secondo quanto ivi previsto.
4. Qualora prescritto dal capitolato speciale, in rapporto alla tipologia dei lavori, ai contratti di appalto deve essere allegato il piano di sicurezza, che ne forma parte integrante e sostanziale.
5. L'individuazione degli operatori economici avviene sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, secondo le modalità descritte dal successivo art. 16. Per la selezione degli operatori da invitare alle procedure negoziate, le stazioni appaltanti non possono utilizzare il sorteggio od altro metodo di estrazione casuale dei nominativi, se non in situazioni particolari ed adeguatamente motivate.
6. L'aggiudicazione non equivale ad accettazione dell'offerta, la quale è irrevocabile sino al termine stabilito per la stipulazione del contratto.
7. Ai sensi del comma 6 dell'art. 50 del Codice, dopo la verifica dei requisiti dell'aggiudicatario, Infomobility potrà procedere all'esecuzione anticipata del contratto. In caso di mancata stipulazione, l'aggiudicatario avrà diritto al rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione dei lavori ordinati dalla Direzione Lavori ed in caso di servizi e di forniture, per le prestazioni eseguite su ordine del Direttore dell'esecuzione.
8. Come disposto dal combinato disposto dell'art. 53 e dell'art. 106 del Codice, la garanzia provvisoria verrà chiesta da Infomobility, in considerazione della tipologia e specificità della procedura, solo allorquando ricorrano particolari esigenze da indicare all'interno della decisione a contrarre oppure nell'avviso di indizione della gara. Quando è richiesta la garanzia provvisoria, il relativo ammontare non può superare l'uno per cento dell'importo previsto nell'avviso o nell'invito per il contratto oggetto di affidamento; la stessa può essere costituita sotto forma di cauzione oppure di fideiussione, secondo le modalità di cui all'art. 106 del Codice.
9. Come disposto dal combinato disposto dell'art. 53 e dell'art. 117 del Codice, è facoltà di Infomobility, in casi debitamente motivati, non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria ovvero per i contratti di pari importo a valere su un accordo quadro. Quando richiesta, la garanzia è pari al 5% dell'importo contrattuale.

Art. 15 – Verifica dei requisiti

1. Stante il disposto dell'art. 52 del D.lgs. 36/2023, per affidamenti diretti di importi inferiori a 40.000 euro di lavori, servizi e forniture, si provvederà a previamente ottenere dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà relative al possesso dei requisiti di ordine generale e speciale da parte dell'operatore economico.
2. Infomobility può effettuare controlli a campione su un numero determinato di dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà, in rapporto percentuale sul numero complessivo, secondo parametri imparziali e precisamente come segue.
3. Qualora non sia confermato il possesso dei requisiti dichiarati, Infomobility procederà nei termini di cui al comma 2 dell'art. 52 del Codice.

Art. 16 – Indagini di mercato ed elenchi di fornitori

1. Gli operatori economici da invitare alle procedure negoziate senza previa indizione del bando vengono individuati mediante indagini di mercato o mediante selezione da appositi elenchi di operatori economici; ciò nel rispetto del criterio di rotazione degli affidamenti di cui all'articolo 49 del Codice.
2. L'atto di avvio della procedura, da intendersi quale atto assunto dall'organo competente in base alle deleghe interne, indica - per quanto qui maggiormente interessa - i criteri per l'individuazione degli operatori da invitare alla procedura negoziata a seguito dell'indagine di mercato o della consultazione degli elenchi, i criteri per la selezione degli operatori economici e delle offerte nonché le principali condizioni contrattuali, oltre alle modalità per comunicare con Infomobility.
3. L'indagine di mercato è condotta secondo le modalità e le prescrizioni di cui all'art. 2 dell'Allegato II.1 del Codice. L'avviso di avvio dell'indagine di mercato è pubblicato sul sito istituzionale di Infomobility.
4. Gli operatori economici da invitare possono altresì essere selezionati da appositi elenchi di operatori economici per categoria merceologica, ove iscrivere i soggetti che ne facciano richiesta, che siano in possesso dei requisiti previsti per legge e per regolamento. Le modalità di costituzione e di tenuta dei suddetti elenchi sono stabilite dall'art. 3 dell'Allegato II.1 del Codice. Gli elenchi, qualora formati, sono continuamente aggiornati secondo le richieste pervenute.

5. L'avviso di costituzione di un elenco di operatori economici è reso conoscibile mediante pubblicazione sul sito istituzionale di Infomobility.
6. Infomobility si riserva, mediante accordi di collaborazione, di attingere da elenchi di operatori economici istituiti da Centrali Uniche di Committenza di altre Amministrazioni pubbliche.

Art. 17 – Criteri di aggiudicazione

1. I criteri di aggiudicazione devono essere indicati nelle richieste d'offerta.
2. Ai sensi di quanto disposto comma 4 dell'art. 50 del D.lgs. 36/2023, Infomobility procede all'aggiudicazione degli appalti affidati per il tramite di una procedura di affidamento diretto ex art. 50 comma 1 lett. a) e b) o di una procedura negoziata di cui all'art. 50, comma 1 lettere c), d) ed e) del Codice sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa oppure, fatti salvi i contratti ad alta intensità di manodopera, del criterio del minor prezzo e fatto salvo quanto previsto dall'art. 108 del Codice.
3. Nella procedura di aggiudicazione sulla base dell'offerta economicamente più bassa la gara è aggiudicata al concorrente che ha formulato il prezzo più basso o il maggior ribasso.
4. Nella procedura di aggiudicazione sulla base dell'offerta economicamente più vantaggiosa gli elementi di valutazione ed il loro peso devono essere menzionati nel bando o nel disciplinare o nel capitolato o nella richiesta d'offerta, con precisazione dei coefficienti attribuiti a ciascun elemento.
5. Nel caso di aggiudicazione, con il criterio del prezzo più basso, di contratti di appalto di lavori o servizi di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea che non presentano un interesse transfrontaliero certo ed eccezion fatta per quelli di cui alle lettere a) e b) del comma 1 dell'art. 50, Infomobility prevederà negli atti di gara l'esclusione automatica delle offerte che risultano anomale, qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque; ciò in deroga a quanto previsto dall'articolo 110 del Codice.
6. In ogni caso Infomobility potrà valutare la congruità di ogni altra offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa, indicando negli atti di gara il metodo per l'individuazione delle offerte anomale, scelto fra quelli descritti nell'allegato II.2, ovvero lo selezionano in sede di valutazione delle offerte tramite sorteggio tra i metodi compatibili dell'allegato II.2.

Art. 18 – Cassa Economale e Gestione Carta Prepagata

1. L'Ufficio Incassi, contabilità e bilancio assolve alle funzioni relative alla gestione della Cassa Economale destinata a fronteggiare acquisti e spese descritte di seguito, salvo il caso in cui tali spese originino da contratti d'appalto:
 - a) imposte, tasse ed altri diritti erariali;
 - b) anticipazioni ai dipendenti inviati in missione limitatamente alle spese di viaggio;
 - c) spese postali e telegrafiche, ritiro pacchi contrassegno, svincoli ferroviari e da corrieri;
 - d) spese per valori bollati, di registro, contrattuali, notificazione ed affini;
 - e) biglietti per mezzi di trasporto;
 - f) altre spese, non indicate nei precedenti punti, sostenute per forniture e servizi di modesta entità ed altre spese minute d'ufficio che per le modalità proprie di effettuazione rendono necessaria l'utilizzazione della Cassa Economale.
2. Tali spese potranno essere pagate con qualsiasi mezzo di pagamento, compreso il contante, nel rigoroso rispetto dalle norme antiriciclaggio previsti per legge.
3. La gestione della Carta Prepagata è soggetta alle medesime condizione della gestione della Cassa Economale, per spese di modesta entità, in cui non è possibile l'utilizzo del contante (per esempio acquisti via internet). È comunque sempre prevista l'autorizzazione del Direttore Amministrativo o dell'Amministratore Unico.
4. Le spese economali sono sottratte alla disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari ed escluse dall'obbligo di richiesta del codice identificativo gara (CIG) in quanto non originate da contratti di affidamento.
5. Sia la cassa economale che la carta prepagata aziendale sono custodite all'interno della cassaforte ubicata presso l'ufficio della Responsabile.

Art. 19 – Eccezioni, Riserve e Divieto di artificioso frazionamento della procedura

1. Il presente Regolamento per effetto dell'art. 56 D.lgs. 36/2023 non si applica ai seguenti appalti e concessioni di servizi:
 - a) aventi ad oggetto l'acquisto o la locazione, quali che siano le relative modalità finanziarie, di terreni, fabbricati esistenti o altri immobili o riguardanti diritti su tali beni;
 - b) concernenti i servizi di arbitrato e di conciliazione;

- c) concernenti servizi legali relativi a: rappresentanza legale, arbitrato o conciliazione tenuti in uno Stato membro dell'Unione Europea, in procedimenti giudiziari dinanzi a organi giurisdizionali o autorità pubbliche; servizi di certificazione o autenticazione di documenti, servizi legali prestati da fiduciari; altri servizi legali che sono connessi, anche occasionalmente, all'esercizio dei pubblici poteri;
 - d) concernenti i contratti di lavoro.
2. È fatto in ogni caso tassativo divieto di scorporare artificiosamente in più partite gli acquisti, i servizi o gli interventi riguardanti il medesimo oggetto, allo scopo di sottoporli all'applicazione del presente Regolamento.
3. Non sono in ogni caso considerate frazionamenti artificiosi le suddivisioni:
- a) che derivino da oggettivi ed evidenti motivi tecnici risultanti da apposita relazione tecnica;
 - b) che si riferiscano a forniture coordinate, cioè forniture inserite in un progetto complesso che genera un sistema organizzato di servizio/prodotto, ma che richieda l'approvvigionamento di componenti distinte ed autonome, oggetto di segmenti distinti del mercato, o comunque prodotte da tipologie diverse di operatori economici.
4. La Società, ai sensi dell'art. 108, comma 7, del D. Lgs. n. 36/2023 al fine di favorire l'accesso delle piccole e medie imprese, ove possibile ed economicamente conveniente, individuerà criteri di partecipazione alle gare tali da non escludere le microimprese, le piccole e medie imprese.

Art 20 – Procedure di selezione di operatori economici per attività in regime di libero mercato soggette ad autorizzazioni con numero limitato di accessi

1. Compatibilmente con le funzioni, competenze e poteri stabiliti dallo statuto societario e/o attribuiti con contratto di servizio, la società, mediante atti normativi del Comune di Parma, può essere appositamente incaricata e legittimata a gestire la selezione di operatori economici per l'esercizio di attività imprenditoriali in libero mercato che, per loro natura e/o modalità di esecuzione, debbono essere autorizzate e limitate nel numero di accessi per motivi imperativi di interesse generale o per ragioni correlate alla scarsità delle risorse naturali o delle capacità tecniche disponibili così come previsto dall'art. 16 Decreto legislativo 26 marzo 2010, n. 59 (attuazione della direttiva 2006/123/CE relativa ai servizi nel mercato interno).
2. Tali procedure di selezione non rientrano nell'affidamento di un contratto pubblico di appalto e/o di concessione e pertanto non sono soggette alla disciplina normativa di cui al D.lgs. n. 36/2023

(Codice dei contratti pubblici) e non occorre l'acquisizione del numero di CIG.

3. Per garantire comunque il rispetto dei principi generali dell'azione amministrativa, tra cui l'imparzialità, la trasparenza, la tutela dell'interesse pubblico, il risultato e l'economicità, Infomobility procederà all'identificazione degli operatori economici mediante pubblicazione, sul proprio sito istituzionale, di avvisi per manifestazioni di interesse che potranno essere gestiti anche per tramite della piattaforma telematica Sater.
4. Gli avvisi dovranno contenere tutte le informazioni necessarie per gli operatori economici interessati tra cui, a titolo esemplificativo e non esaustivo, la descrizione del tipo di attività che sarà oggetto di autorizzazione, i motivi della limitazione del numero delle autorizzazioni, l'indicazione dei requisiti e delle condizioni previsti per la partecipazione dei candidati, i criteri di valutazione delle candidature, le modalità di formazione delle graduatorie degli operatori economici ammessi, la disciplina normativa e regolamentare delle attività che saranno svolte.
5. I risultati della procedura saranno formalizzati con determina dell'Amministratore Unico e pubblicati sul sito internet aziendale nella sezione "Società trasparente".
6. Si precisa che le procedure di selezione di cui al presente articolo, non essendo preordinate all'affidamento di un contratto pubblico di appalto e/o di concessione di cui al D.lgs. n. 36/2023, una volta espletate, non determineranno l'instaurazione di un rapporto contrattuale e/o concessorio tra gli operatori economici individuati e Infomobility (e/o Comune di Parma) e l'attività sarà pertanto regolamentata dalle vigenti norme sullo svolgimento delle attività economiche in regime di libero mercato.

Art 21 – Tracciabilità dei flussi finanziari

7. Per le procedure di affidamento di cui al presente regolamento, Infomobility provvederà ad inserire in ciascun contratto, apposita clausola relativa agli obblighi di tracciabilità dei flussi di cui all'art. 3 L. 136/2010.
8. L'affidatario è tenuto a rispettare gli obblighi di tracciabilità finanziaria previsti dall'art. 3 L. 136/2010.
9. Qualora Infomobility rilevi l'inadempimento da parte dell'affidatario dei predetti obblighi, Infomobility sarà legittimata a darne immediata comunicazione alla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo territorialmente competente.

Art 22 – Pagamenti ed attestazioni di regolare esecuzione

1. I contratti sono soggetti pagamento dell'imposta di bollo ai sensi della Tabella A, Allegato I.4 al D. lgs. 36/2023. Il pagamento è a carico dell'aggiudicatario, il quale, una volta effettuato il versamento dell'imposta, se dovuto, è tenuto a fornire a Infomobility la documentazione a comprova dell'avvenuto pagamento.
2. Le fatture sono liquidate dalla Società con la cadenza temporale stabilita nel contratto, a seguito della verifica della regolare esecuzione delle prestazioni pattuite, della regolarità contributiva (DURC) e, per importi superiori ad € 5.000,00, delle pendenze tributarie e fiscali.
3. Per quanto attiene ai Servizi e alle Forniture essi sono soggetti all'attestazione di regolare esecuzione, mentre per quanto attiene ai Lavori, essi sono soggetti al certificato di collaudo, come previsto dalla normativa vigente.

Art 23 – Accesso agli atti

1. Infomobility assicura in modalità digitale l'accesso agli atti delle procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici, mediante acquisizione diretta dei dati e delle informazioni pubblicati sul proprio sito istituzionale nella Sezione "Società Trasparente".
2. Il diritto di accesso ai documenti amministrativi formati e detenuti da Infomobility a seguito di procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture è riconosciuto a tutti coloro, compresi i soggetti portatori di interessi pubblici o diffusi, che vi abbiano un interesse diretto, concreto ed attuale, corrispondente ad una situazione giuridicamente tutelata e collegata al documento al quale è richiesto l'accesso.
3. Costituiscono oggetto del diritto di accesso tutti i documenti amministrativi formati o stabilmente detenuti da Infomobility relativamente alle procedure di affidamento, con le esclusioni di cui al comma 4 dell'art. 35 D.lgs. 36/2023 e di cui all'art. 24 L. 241/1990.

Art 24 – Entrata in vigore

1. Il presente Regolamento entra in vigore dalla data di approvazione formale da parte del Direttore Amministrativo e dell'Amministratore Unico di Infomobility.
2. Il Regolamento resta permanentemente pubblicato sul sito internet dell'Azienda (www.infomobility.pr.it – Sezione Società Trasparente - Bandi di gara e contratti).

3. Per quanto non previsto nel presente Regolamento si fa integrale rinvio alla normativa nazionale e regionale ed alle linee guida ANAC vigenti.